

Relazione dei revisori sul bilancio al 31/12/2022

Signore Colleghe e Signori Colleghi,

in data 10 aprile 2023 il Collegio dei Revisori ha ricevuto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione del Presidente e dalla Relazione del Tesoriere, lo stesso presenta un avanzo di gestione di € 1.026,82.

Si evidenzia che il bilancio è stato approvato dal consiglio il 29 marzo 2023, messo a nostra disposizione nei termini previsti dal regolamento e che lo stesso viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti nei termini.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Collegio dei Revisori informa di aver preso visione di tutti i verbali del Consiglio relativi alle assemblee svoltesi sino ad oggi.

Di seguito si riassumono i dati in esposti in bilancio.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITÀ	€ 196.360,76	
PASSIVITÀ		€ 85.588,45
PATRIMONIO NETTO		€ 110.772,31
Di cui		€ 1.026,82
AVANZO DI GESTIONE		

CONTO ECONOMICO		
COSTI	€ 141.960,75	
PROVENTI		€ 142.987,57
AVANZO DI GESTIONE	€ 1.026,82	

Ai fini dell'espressione del nostro giudizio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sull'impostazione generale data al bilancio nonché sulla rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Relativamente al conto economico, è stato verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si può attestare

che i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri della competenza economica e che le voci del conto economico sono classificate secondo la loro natura.

Relativamente allo stato patrimoniale è stata constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, secondo i principi ed i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si può attestare che nello stesso sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, i beni sono stati valutati adottando i medesimi criteri dei precedenti esercizi, i crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione.

Di seguito segnaliamo le principali voci di costi e proventi:

1. i contributi annuali ordinari ammontano ad euro 140.942,55 in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 2.559,00 (tale variazione è data dal saldo tra le nuove iscrizioni, la cancellazione di alcuni colleghi e il passaggio di iscritti under 36 al pagamento della quota ordinaria), la tassa prima iscrizione praticanti pari ad euro 1.200,00 è diminuita per euro 100,00;
2. gli altri incassi da parte degli iscritti ammontano ad euro 75,00 e sono relativi a proventi per il rilascio di certificati;
3. Recuperi e rimborsi pari ad euro 412,38, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 230,38 e sono relativi a maggiori rimborsi da parte del Consiglio Nazionale;
4. il costo del personale dipendente ammontante ad euro 39.142,80, di cui euro 9.944,80 per oneri previdenziali ed assistenziali ed è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 1.900,00 per l'erogazione di un bonus ai dipendenti;
5. il costo complessivo per l'acquisto di beni di consumo ammonta ad euro 21.841,34 e risulta complessivamente aumentato di euro 3.140,57 rispetto all'esercizio precedente, tale incremento deriva in via prevalente da un aumento di euro 1.692,43 dei compensi a terzi e assistenza annuale software (imputabile al servizio per il trasferimento dati sul nuovo server) e di spese istituzionali per € 1.554,00, queste ultime sono imputabili a spese sostenute per eventi straordinari, in particolare alla richiesta di manifesti funebri e telegrammi conseguenti lutti che hanno colpito alcuni nostri colleghi;
6. il costo per il funzionamento degli uffici ammonta ad euro 21.636,45 con un decremento di euro 641,14 dovuto a una diminuzione delle spese di pulizia e telefoniche;
7. il contributo al Consiglio Nazionale è aumentato di euro 580,00 attestandosi nell'esercizio in esame ad euro 47.190;

8. gli oneri finanziari presentano un importo complessivo dell'esercizio 2022 pari ad euro 133,70, con una riduzione rispetto all'anno precedente di euro 533,00 grazie ad un'ottimizzazione della gestione dei servizi bancari ;
9. gli oneri tributari ammontano ad euro 2.525,00, con un aumento di euro 215,84;
10. l'accantonamento a Trattamento di Fine Rapporto è aumentato di euro 1.364,70 rispetto all'esercizio precedente ed è pari ad euro 4.097,42, tale aumento è imputabile all'aumento dell'indice Istat che ha comportato una rivalutazione del fondo accantonato negli anni precedenti;
11. gli ammortamenti sono diminuiti di euro 1.954,85 e si attestano per l'anno 2022 in euro 5.394,00.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide di circa € 3.000,00 bilanciata da un incremento delle immobilizzazioni materiali per l'acquisto di un nuovo server.

Si rileva un decremento dei debiti di € 9.397,57, in particolare verso fornitori di € 2.219,00 e verso altri per 6.488,00, contestualmente si evidenzia, quindi, un miglioramento al livello finanziario della struttura patrimoniale con un incremento del margine di tesoreria.

Giudizio sul contenuto del bilancio

La responsabilità della relazione del bilancio consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al tesoriere ed al Consiglio, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espressa sullo stesso, come indicato dell'art. 2409 ter, secondo comma, lettera "c", richiamato dal regolamento.

L'attività di controllo svolta dal collegio dei Revisori non rileva osservazioni né eccezioni di sorta.

Si ritiene di aver acquisito gli elementi utili per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se il risultato nel suo complesso sia attendibile.

Dai controlli eseguiti, si può constatare l'appropriatezza dei criteri contabili utilizzati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate e si può affermare che il bilancio nel suo complesso raffigura le informazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Giudizio conclusivo sul bilancio

Per tutto quanto sopra esposto, questo Collegio ritiene che il bilancio in esame sia stato redatto in conformità a quanto stabilito dal regolamento e dal codice civile, ove espressamente richiamato e che le relazioni che lo accompagnano esprimono con chiarezza l'attività svolta dal nostro ordine professionale.

In conclusione, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 per la cui approvazione Vi invitiamo ad esprimere parere favorevole.

Ascoli Piceno, 17 aprile 2023

I revisori

Isabella Silvestri

Salvatore Nico

Luigi Prevignano